

Master Specialistico

Medicina nucleare e Radiodiagnostica





tech università
tecnologica

Master Specialistico Medicina nucleare e Radiodiagnostica

- » Modalità: online
- » Durata: 2 anni
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techitute.com/it/medicina/master-specialistico/master-specialistico-medicina-nucleare-radiodiagnostica

Indice

01

Presentazione

pag 4

02

Obiettivi

pag 8

03

Competenze

pag 16

04

Direzione del corso

pag 22

05

Struttura e contenuti

pag 28

06

Metodologia

pag 42

07

Titolo

pag 50

01

Presentazione

I nuovi strumenti diagnostici offerti da discipline come la Medicina Nucleare e la Radiologia hanno rivoluzionato il rilevamento e il monitoraggio di molte patologie. Oggi, quindi, esistono procedure avanzate che semplificano il lavoro dello specialista, consentendogli di eseguire le attività quotidiane con grande precisione. Questo programma cattura tutte queste nuove caratteristiche e le offre al medico, che può aggiornare su questioni come studi gamma e traccianti PET in modo pratico e flessibile, in quanto il loro sistema di apprendimento online è stato progettato specificamente per il professionista attivo.



“

Integrare i metodi diagnostici e gli interventi più avanzati nella pratica quotidiana con questo programma, consentendovi di approfondire questioni come la radioterapia mirata”

Le discipline della radiologia e della Medicina Nucleare hanno subito negli ultimi anni importanti trasformazioni, consentendo allo specialista di incorporare tecniche chirurgiche e metodi diagnostici di elevata precisione. Questi campi sono due dei più avanzati nella medicina attuale, pertanto, il professionista che desidera tenersi aggiornato deve effettuare un programma di aggiornamento come questo Master Specialistico in Medicina Nucleare e Radiodiagnostica.

Questa qualifica è stata progettata per fornire al medico gli ultimi sviluppi in queste aree in modo da poter integrare le ultime innovazioni nel loro lavoro quotidiano in aree come la gestione del vasospasmo cerebrale, la tecnica combinata di BSGC e la localizzazione della lesione occulta (SNOLL). La Teragnosi si applicava ai tumori neuroendocrini e gastroenteropancreatici, allo screening del cancro al seno e al sistema BI-RADS, tra molti altri.

Tutto questo, basato su un sistema di apprendimento on-line al 100% che si adatta alle circostanze personali dello specialista, in quanto si può decidere quando, dove e come studiare, senza dover subire orari rigidi e senza viaggi scomodi in un centro accademico. Inoltre, un personale di insegnamento internazionale altamente apprezzato vi accompagnerà durante tutto il processo e utilizzerà numerose risorse multimediali per rendere più efficace il percorso educativo del programma.

Questo **Master Specialistico in Medicina Nucleare e Radiodiagnostica** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del corso sono:

- ♦ Lo sviluppo di casi di studio presentati da esperti in Medicina Nucleare e Radiodiagnostica
- ♦ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche riguardo alle discipline mediche essenziali per l'esercizio professionale
- ♦ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ♦ La sua speciale enfasi sulle metodologie innovative in Medicina Nucleare e Radiodiagnostica
- ♦ Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e lavoro di riflessione individuale
- ♦ La disponibilità di accesso ai contenuti da qualsiasi dispositivo fisso o portatile con una connessione internet



Questo programma è sviluppato in un formato online al 100% e consente di abbinare il proprio lavoro ai propri studi, senza dover sottoporre l'utente a orari rigidi o richiedere di recarsi in un centro accademico in modo scomodo"

“

Aggiornatevi con il prestigioso team didattico selezionato da TECH, composto da professionisti attivi che conoscono tutte le ultime novità in questi settori specializzati”

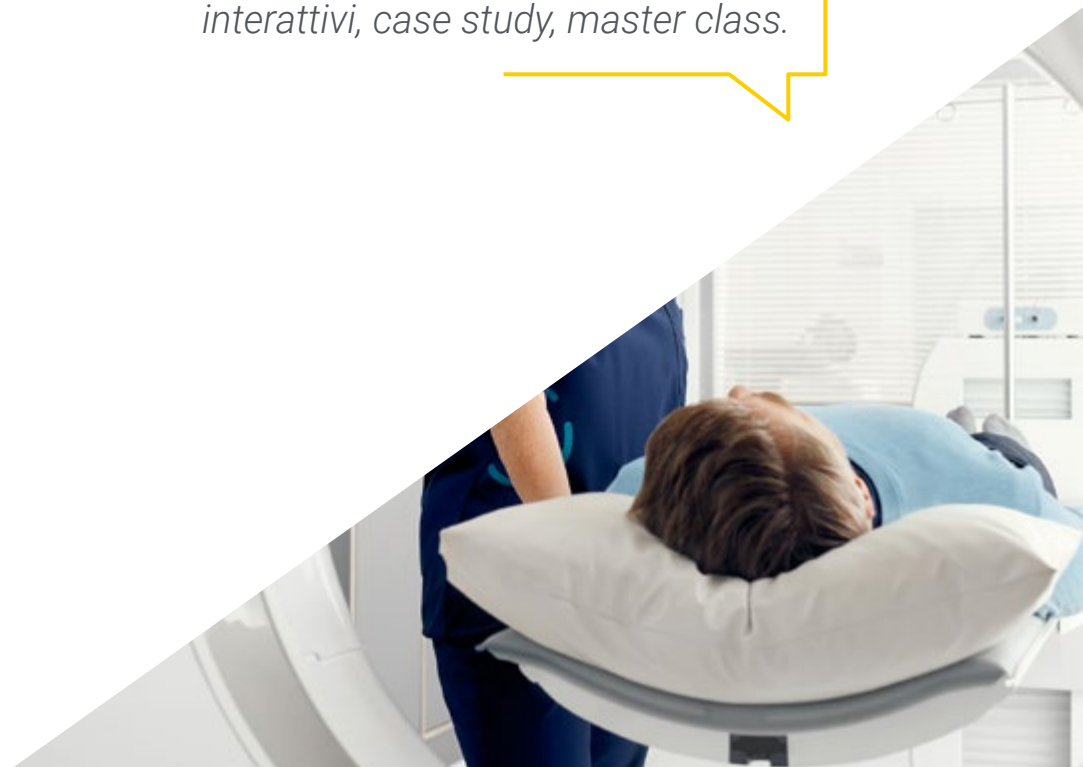
Il programma comprende, nel suo corpo docente, prestigiosi professionisti in ambito medico, che apportano la propria esperienza, così come specialisti riconosciuti e appartenenti a società scientifiche e Università prestigiose.

Grazie al contenuto multimediale sviluppato con le ultime tecnologie educative, permetterà al professionista un apprendimento situato e contestuale, un contesto simulato che fornirà uno studio programmato per allenarsi di fronte a situazioni reali.

La progettazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato sui Problemi, mediante il quale il professionista deve cercare di risolvere le diverse situazioni di pratica professionale che gli si presentano durante il corso. Per farlo, il professionista sarà assistito da un innovativo sistema di video interattivo creato da rinomati esperti.

Imparerete a conoscere i più recenti progressi nella medicina nucleare applicata alla pediatria, approfondendo le tecniche PET/PET-TC/PET-RM nei pazienti pediatrici e giovani adulti.

I migliori materiali multimediali vi aspettano: Procedure video, riepiloghi interattivi, case study, master class.



02 Obiettivi

L'obiettivo principale di questo Master Specialistico in Medicina Nucleare e Radiodiagnostica è quello di fornire allo specialista i più recenti progressi in queste discipline. E per realizzarlo, ti offre la migliore opzione sul mercato: uno staff didattico di grande reputazione internazionale in queste aree mediche, la metodologia di apprendimento più efficace e flessibile e contenuti completi e aggiornati, presentati attraverso diverse risorse multimediali.





“

Questo programma integra i metodi diagnostici più avanzati della Medicina Nucleare e Radiodiagnostica fornendo allo specialista un aggiornamento completo e approfondito in queste aree”



Obiettivi generali

- ◆ Aggiornare lo specialista in Medicina Nucleare
- ◆ Eseguire e interpretare i test funzionali in modo integrato e sequenziale
- ◆ Ottenere una guida diagnostica per i pazienti
- ◆ Collaborare a decidere la migliore strategia terapeutica, inclusa la terapia radiometabolica, per ogni paziente
- ◆ Applicare criteri clinici e biochimici per la diagnosi di infezioni e infiammazioni
- ◆ Comprendere le particolarità della medicina nucleare applicata al paziente pediatrico
- ◆ Conoscere le nuove terapie di Medicina Nucleare
- ◆ Conoscere le ultime novità in diagnosi e trattamento radiologico che abbiano un impatto positivo nella cura o nel miglioramento della vita dei pazienti
- ◆ Aumentare le conoscenze di diagnosi e terapia radiologica nelle sotto-specializzazioni di neurologia, organi sensoriali, pneumologia, cardiologia, digestiva, urologia, traumatologia, patologia femminile e angiologia
- ◆ Arricchire i protocolli di gestione medica del paziente in radiologia diagnostica e terapeutica
- ◆ Riconoscere i nuovi materiali utilizzati in radiologia interventistica





Obiettivi specifici

Modulo 1. Gestione

- ♦ Approfondire la gestione completa dell'unità di Medicina Nucleare con efficienza e qualità orientata al paziente
- ♦ Stabilire un piano strategico che consideri l'ambiente, le esigenze e le risorse dell'istituzione
- ♦ Approfondire nelle diverse forme organizzative e nell'implementazione di un programma di qualità orientato al miglioramento continuo e incentrato sul paziente

Modulo 2. Radiomica

- ♦ Ottenere biomarcatori diagnostici, risposta predittiva e prognosi offrendo al paziente una terapia di precisione personalizzata

Modulo 3. Medicina Nucleare a emissione di fotoni unici : *“pearls and pitfalls”*

- ♦ Mostrare in modo pratico i modelli caratteristici dell'immagine per le nuove patologie, le cause dell'errore diagnostico e l'aggiornamento dei progressi nella Medicina Nucleare convenzionale in modo pratico

Modulo 4. Infezione/Infiammazione: studi gamma-grafici e traccianti PET

- ♦ Approfondire l'applicazione delle tecniche di imaging molecolare e morfofunzionale nel campo della Medicina Nucleare nella diagnosi, nella valutazione dell'estensione e della risposta al trattamento della patologia infettiva/infiammatoria nei diversi organi e sistemi
- ♦ Approfondire le tecniche applicate nel contesto clinico specifico
- ♦ Diagnosticare in modo accurato con il minor consumo di risorse e radiazioni per il paziente

Modulo 5. Medicina Nucleare in pediatria

- ♦ Approfondire le caratteristiche specifiche degli studi di Medicina Nucleare in pediatria
- ♦ Coprire gli aspetti dell'indicazione del test, i protocolli di acquisizione con la scelta appropriata del radiofarmaco e le caratteristiche della strumentazione
- ♦ Ottimizzare i parametri dosimetrici
- ♦ Interpretare le immagini e conoscere le diverse patologie per organo e sistemi e diagnosi differenziale
- ♦ Conoscere la migliore strategia diagnostica con un sequenziamento adeguato dei test che minimizza le radiazioni
- ♦ Evitare test che non forniscono informazioni per la gestione del bambino

Modulo 6. Tumori neuroendocrini

- ♦ Approfondire gli aspetti clinici, diagnostici e terapeutici dei NED
- ♦ Posizionare la Medicina Nucleare nel contesto appropriato, sia dal punto di vista diagnostico che terapeutico

Modulo 7. Chirurgia radioguidata

- ♦ Stabilire i protocolli per l'esecuzione delle tecniche, nonché l'indicazione delle stesse e le modifiche nella gestione del paziente nelle diverse ubicazioni

Modulo 8. PET-CT e PET-MR nelle guide cliniche oncologiche

- ♦ Approfondire il ruolo degli studi PET/TC nei tumori con la maggiore incidenza
- ♦ Conoscere l'impatto sulla diagnosi e sulla stadiazione e sulla valutazione della risposta e del follow-up
- ♦ Analizzare il posizionamento delle diverse società scientifiche nelle rispettive linee guida cliniche

Modulo 9. Terapia mirata con radioligandi

- ♦ Presentare in ognuna delle diverse patologie in cui vengono utilizzati protocolli diagnostici, selezione del paziente, protocolli terapeutici, cura del paziente trattato con terapia metabolica, risposte ottenute, effetti collaterali, loro posizionamento rispetto alle altre terapie e possibili linee di ricerca

Modulo 10. La Medicina Nucleare

- ♦ Approfondire la conoscenza delle basi della Medicina Nucleare nei suoi elementi fondamentali, come la radioattività e il tipo di disintegrazioni, la rivelazione e la generazione di immagini, i radiofarmaci e la radioprotezione

Modulo 11. Neuroradiologia

- ♦ Riconoscere i progressi radiologici nella malattia cerebrovascolare e protocollare nel tempo e nella forma le azioni del radiologo nel codice dell'ictus
- ♦ Analizzare i risultati di diagnostica per immagini nel trauma cranio-cerebrale
- ♦ Valutare le malattie infettive con coinvolgimento dell'asse neurologico
- ♦ Riconoscere i segni patologici dell'asse ipotalamo-ipofisario
- ♦ Valutare i risultati di TC e MR delle neoplasie del SNC
- ♦ Conoscere i diversi sistemi di valutazione della risposta al trattamento delle neoplasie del SNC
- ♦ Distinguere tra risposta al trattamento, pseudo-risposta, pseudo-progresso e progresso della malattia
- ♦ Riconoscere gli ultimi progressi in neuro-radiologia diagnostica

Modulo 12. Organi sensoriali.

- ♦ Analizzare i risultati delle tecniche radiologiche diagnostiche nella patologia oftalmologica

Modulo 13. Torace

- ♦ Diagnosticare valutare la stadiazione con tecniche radiologiche il tumore al polmone
- ♦ Valutare la risposta al trattamento del tumore al polmone
- ♦ Descrivere la semiologia radiologica della patologia toracica vascolare

Modulo 14. Addome

- ♦ Analizzare i risultati delle tecniche radiologiche nella patologia del pavimento

Modulo 15. Sistema muscoloscheletrico (MSK)

- ♦ Riconoscere con tecniche radiologiche le lesioni secondarie alla lussazione gleno-omeroale
- ♦ Sistematizzare la tecnica di puntura articolare per la realizzazione di artrografie
- ♦ Analizzare la patologia traumatica e degenerativa del polso con tecniche radiologiche
- ♦ Diagnosticare con MR le lesioni all'anca
- ♦ Riconoscere i diversi tipi di rottura del menisco con MR
- ♦ Identificare l'anatomia normale e semiologica delle lesioni ai legamenti del
- ♦ Valutare le lesioni cartilaginose del ginocchio e le artropatie
- ♦ Analizzare con tecniche diagnostiche di immagine le lesioni post-traumatiche della caviglia
- ♦ Riconoscere con ecografia e MR le lesioni muscolari sportive

Modulo 16. Mammella

- ♦ Rivedere i progressi tecnologici nello studio della patologia del seno (elastografia, tomosintesi e mammografia a contrasto)
- ♦ Sistematizzare la lettura e il referto radiologico del cancro al seno con Bi-RADS
- ♦ Sistematizzare il campionamento percutaneo con PAF o BAG nella patologia mammaria
- ♦ Analizzare i risultati per la corretta stadiazione locale del tumore al seno
- ♦ Valutare la risposta al trattamento con tecniche radiologiche del tumore al seno

Modulo 17. Ginecologia

- ♦ Identificare i risultati di diagnostica per immagini nella patologia benigna all'utero e annessi
- ♦ Stadificare le neoplasie all'utero e cervice
- ♦ Analizzare la semiologia delle diverse tecniche radiologiche nel tumore all'ovaio

Modulo 18. Gestione in radiologia

- ♦ Descrivere la forma di gestire un servizio di radiologia
- ♦ Identificare i progressi informatici coinvolti nel processo radiologico
- ♦ Rivedere l'importanza del referto radiologico e l'evoluzione verso il referto strutturato
- ♦ Analizzare le implicazioni medico-legali nella pratica radiologica

Modulo 19. Basi dell'interventismo

- ♦ Spiegare le basi tecniche per lo sviluppo e la realizzazione dei diversi approcci di intervento e le basi di protezione radiologica avanzata

Modulo 20. Materiali nell'interventismo

- ♦ Descrivere le principali caratteristiche dei diversi materiali utilizzati in radiologia interventistica nei vari territori e le tecniche, con le sue indicazioni, gestione, problemi e soluzioni

Modulo 21. Interventismo venoso e linfatico

- ♦ Descrivere le tecniche di interventistica venosa e linfatica, le sue indicazioni, alternative e gestione medica
- ♦ Approcciarsi al trattamento dell'insufficienza venosa dei membri inferiori
- ♦ Descrivere l'aortografia addominale e l'arteriografia, le sue indicazioni, alternative e gestione medica

Modulo 22. Diagnosi vascolare

- ♦ Descrivere l'arteriografia dei tronchi digestivi viscerali, le sue indicazioni, le alternative e la gestione medica

Modulo 23. Terapia vascolare

- ♦ Descrivere le tecniche di terapia vascolare, le sue indicazioni, alternative e gestione medica

Modulo 24. Emboloterapia

- ♦ Gestire le tecniche più avanzate in Emboloterapia

Modulo 25. Punture diagnostiche

- ♦ Eseguire biopsie percutanee, renali, epatiche e polmonari

Modulo 26. Neurointerventismo diagnostico

- ♦ Descrivere l'arteriografia cerebrale e spinale, le sue indicazioni, le alternative e la gestione medica

Modulo 27. Neurointerventismo terapeutico

- ♦ Descrivere le tecniche di neurointerventismo terapeutico, le sue indicazioni, alternative e gestione medica
- ♦ Approcciarsi al trattamento del vasospasmo cerebrale, ictus ischemico e MAV intracerebrali
- ♦ Segnalare le malformazioni vascolari spinali

Modulo 28. Interventismo muscolo-scheletrico

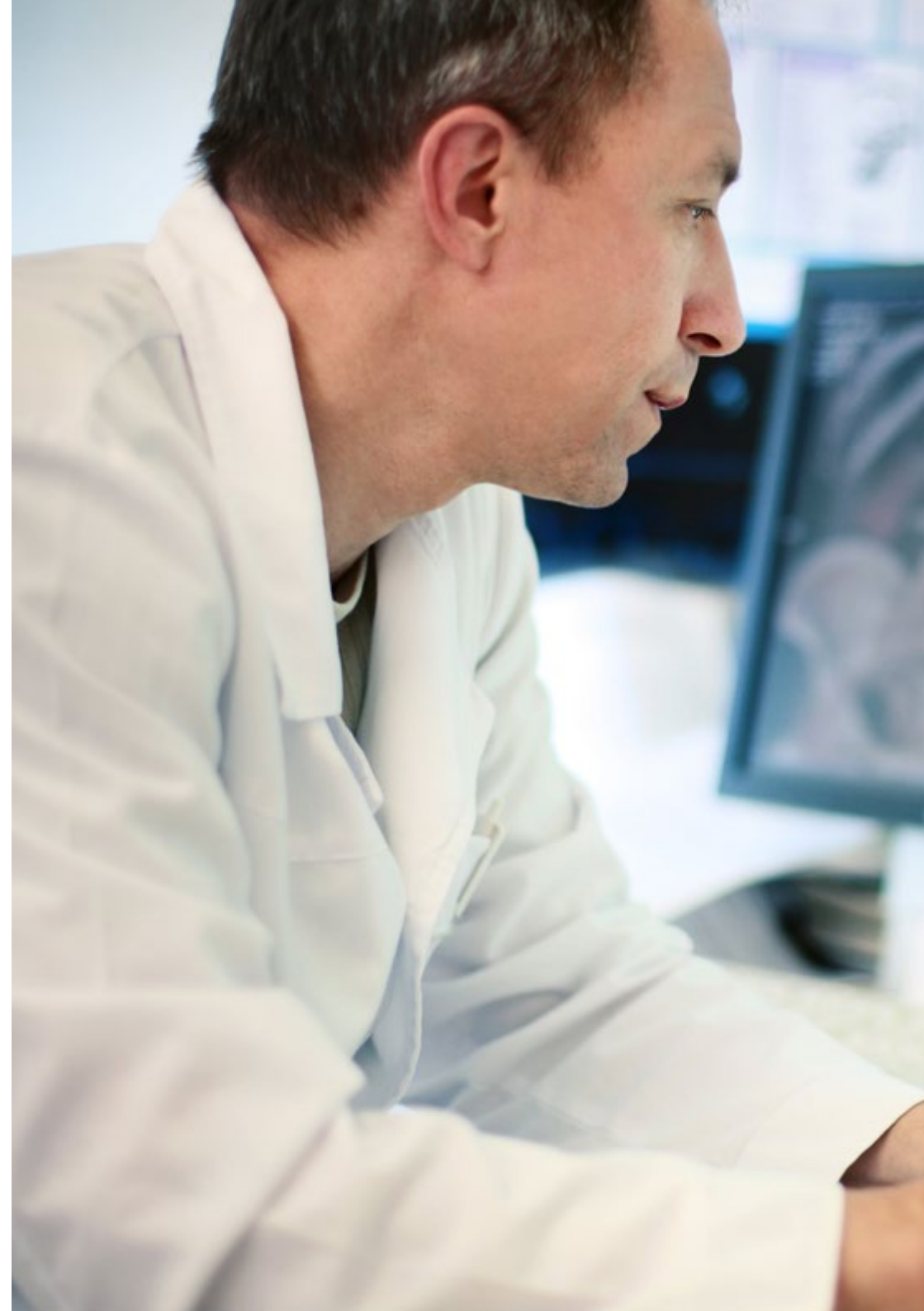
- ♦ Descrivere le tecniche di interventistica muscolo-scheletriche, le sue indicazioni, alternative e gestione medica

Modulo 29. Interventismo urologico.

- ♦ Descrivere le tecniche di interventistica urologica, le sue indicazioni, alternative e gestione medica
- ♦ Riconoscere la chirurgia radiologica delle neoplasie urologiche
- ♦ Sistematizzare la lettura e il referto radiologico del cancro alla prostata con PI-RADS

Modulo 30. Interventismo toracico

- ♦ Descrivere la toracentesi, il drenaggio toracico e le tecniche associate, le loro indicazioni, alternative e gestione medica





Modulo 31. Punture drenanti

- ◆ Segnalare le indicazioni del drenaggio biliare e degli ascessi, i suoi approcci e tecniche
- ◆ Descrivere le tecniche di gastrogiunostomi, gastrostomia percutanea e colecistostomia e la loro gestione medica

Modulo 32. Tecniche ablativ

- ◆ Descrivere le tecniche ablativ, le loro indicazioni, alternative e gestione medica
- ◆ Completare la conoscenza con alcune tecniche non sistematizzabili e ampliare la visione sulla Radiologia Interventistica con nuovi orizzonti basati su aggiornati biomateriali, tecniche, post-processo e biomarcatori di diagnostica ad immagine medica

Modulo 33. Altri aspetti di interesse in radiologia interventista

- ◆ Descrivere i modelli di gestione, indicatori, sviluppo di piani strategici e organizzazione in Radiologia
- ◆ Determinare la legislazione sull'informazione al paziente e l'uso del consenso informato e protezione dei dati
- ◆ Identificare i principali aspetti ed essere in grado di sviluppare una consultazione clinica in Radiologia
- ◆ Identificare e gestire gli anestetici locali, gestione del dolore e sedazione e le tecniche di blocco anestetico con ecografia

Modulo 34. Gestione e organizzazione in terapia guidata da diagnostica per immagine

- ◆ Incorporare i protocolli di gestione medica nelle malattie abituali in Radiologia Interventistica e Diagnostica
- ◆ Aggiornare i requisiti architettonici e tecnici richiesti per l'implementazione di un servizio o sezione di terapia guidata da diagnostica per immagini

03

Competenze

Attraverso questo programma, lo specialista sarà in grado di aggiornare le proprie competenze in aspetti quali i radiofarmaci, l'imaging in Medicina Nucleare o l'estrazione di corpi estranei nel campo della radiologia interventistica. Il medico avrà quindi acquisito le conoscenze più avanzate per affrontare le numerose sfide che esistono oggi nella diagnosi, nel trattamento e nell'intervento della medicina nucleare o della radiologia.





“

*Aggiorna le tue competenze
nell'entusiasmante campo della Medicina
Nucleare con questo Master Specialistico”*



Competenze generali

- ♦ Applicare i trattamenti nucleari più appropriati, in base alla patologia e alle circostanze di ciascun paziente
- ♦ Gestire un servizio di Medicina Nucleare
- ♦ Conoscere i principali progressi della Medicina Nucleare per poter rispondere adeguatamente ad ogni situazione
- ♦ Combina le tecniche tradizionali di Medicina Nucleare con i più recenti progressi
- ♦ Possedere e comprendere conoscenze che forniscano una base o un'opportunità di originalità nello sviluppo e/o nell'applicazione di idee, spesso in un contesto di ricerca
- ♦ Saper applicare le conoscenze acquisite e le abilità di problem solving in ambienti nuovi o non familiari all'interno di contesti più ampi (o multidisciplinari) relativi al loro campo di studio
- ♦ Integrare le conoscenze e affrontare la complessità di formulare giudizi sulla base di informazioni incomplete o limitate, includendo riflessioni sulle responsabilità sociali ed etiche legate all'applicazione delle proprie conoscenze e giudizi
- ♦ Comunicare le conclusioni e le conoscenze finali che le sostengono a un pubblico specializzato e non specializzato in modo chiaro e non ambiguo
- ♦ Acquisire capacità di apprendimento che permetteranno di continuare a studiare in modo ampiamente auto-diretto o autonomo
- ♦ Sviluppare la professione nel rispetto di altri specialisti, acquisendo capacità di lavoro di squadra
- ♦ Riconoscere la necessità di mantenere e aggiornare la competenza professionale con particolare enfasi sull'apprendimento autonomo e continuo di nuove conoscenze
- ♦ Sviluppare la capacità di analisi critica e di ricerca nel campo della propria professione



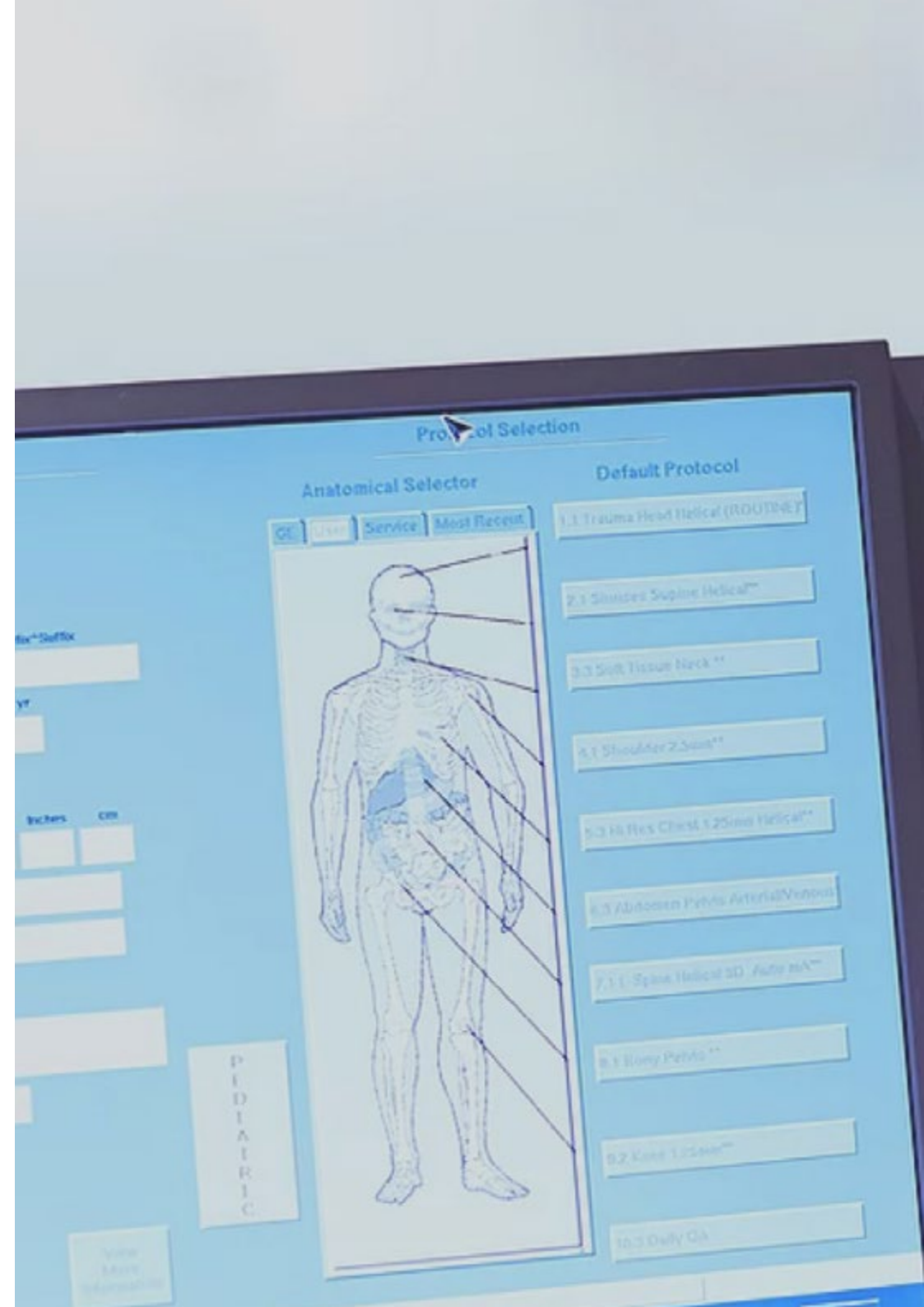
Non esiste un programma così completo che riunisca i principi più avanzati della radiologia e della medicina nucleare”



Competenze specifiche

- Ottimizzare le risorse e fornire assistenza di qualità in un servizio di Medicina Nucleare
- Gestire in modo efficiente ed equo tutte le risorse disponibili e quindi essere in grado di fornire un'eccellente qualità dell'assistenza
- Padronanza dell'imaging medico computazionale mediante biomarcatori di immagini
- Scoprire i progressi tecnologici della medicina nucleare convenzionale, come SEPECT/TC e i nuovi radiofarmaci
- Gestire tecniche di imaging molecolare e morfo funzionale nel campo della Medicina Nucleare nella diagnosi
- Applicazione della Medicina Nucleare al campo pediatrico con sicurezza
- Trattare i tumori della neuroendocrina con radiofarmaci
- Eseguire interventi chirurgici radioguidati dalle radiazioni applicati al cancro al seno
- Utilizzare 18F-FDG PET/TC in modo appropriato in tumori diversi
- Catturare, accumulare e smaltire una sostanza chimica etichettata con un isotopo radioattivo
- Identificare i progressi informatici coinvolti nel processo radiologico
- Rivedere l'importanza del referto radiologico e l'evoluzione verso il referto strutturato
- Identificare le implicazioni medico-legali nella pratica radiologica
- Descrivere la semiologia radiologica della colonscopia virtuale con TC, lesioni ai legamenti del ginocchio, tumore ovarico, malattie demielinizzanti, traumi del cranio, patologia toracica vascolare, lesioni spleniche, patologia della cuffia dei rotatori, neoplasie urologiche
- Analizzare i progressi radiologici nella malattia cerebrovascolare, nel cardio-TC e cardio-MR, nella valutazione della risposta al trattamento con tecniche di diagnostica per immagine nel tumore rettale, per lo studio della patologia al seno, nei biomarcatori di diagnostica per immagine
- Protocolizzare a livello di tempo e forma le azioni del radiologo nel codice ictus
- Descrivere i risultati radiologici nel trauma cranio-encefalico, nei biomarcatori di diagnostica per immagini, facomatosi, nella patologia oftalmologica, del pavimento pelvico, patologia discale e articolare della colonna vertebrale, patologia benigna dell'utero e annessi
- Valutare la risposta al trattamento delle malattie demielinizzanti
- Identificare le malattie infettive con coinvolgimento dell'asse neurologico
- Riconoscere i segni patologici dell'asse ipotalamo-ipofisario
- Spiegare i sistemi di valutazione della risposta al trattamento delle neoplasie del SNC
- Definire e differenziare la risposta al trattamento, pseudo-risposta, pseudo-progresso e progresso della malattia
- Identificare i segni nelle diverse tecniche radiologiche per il loro uso nella patologia nasosinussale
- Stadiare radiologicamente le neoplasie della faringe e laringe
- Identificare la patologia che coinvolge lo spazio aereo, mediastino e pleura in Radiologia
- Diagnosticare valutare la stadiazione con tecniche radiologiche il tumore al polmone
- Valutare la risposta al trattamento del tumore al polmone

- Valutare anatomia e patologia cardiaca con TC e MR
- Utilizzare i diversi contrasti radiologici per ecografia, TC e RM
- Valutare in maniera precisa la patologia epatica focale e diffusa
- Valutare con tecniche radiologiche la patologia delle vie biliari
- Valutare la gravità della pancreatite acuta con TC
- Valutare la stadiazione e la risposta al trattamento del tumore al pancreas
- Diagnosticare e valutare la risposta della malattia infiammatoria intestinale al trattamento con tecniche radiologiche
- Sistematizzare la lettura e valutazione radiologica della carcinosi peritoneale
- Identificare i segni di una cattiva prognosi del tumore al retto con MR
- Gestire un servizio di radiologia
- Sistematizzare la lettura e il referto radiologico del cancro alla prostata con PI-RADS
- Identificare i cambi prodotti dalla patologia traumatica e neoplastica vertebrale
- Riconoscere con tecniche radiologiche le lesioni secondarie alla lussazione gleno-omeroale
- Sistematizzare la tecnica di puntura articolare per la realizzazione di artrografie
- Analizzare la patologia traumatica e degenerativa del polso con tecniche radiologiche
- Diagnosticare con MR le lesioni all'anca
- Riconoscere i diversi tipi di rottura del menisco con MR
- Valutare le lesioni cartilaginose del ginocchio e le artropatie
- Analizzare con tecniche diagnostiche di immagine le lesioni post-traumatiche della caviglia





- ◆ Riconoscere con ecografia e MR le lesioni muscolari sportive
- ◆ Sistematizzare la lettura e il referto radiologico del cancro al seno con Bi-RADS
- ◆ Sistematizzare il campionamento percutaneo con PAF o BAG nella patologia mammaria
- ◆ Analizzare i risultati per la corretta stadiazione locale del tumore al seno
- ◆ Valutare la risposta al trattamento con tecniche radiologiche del tumore al seno
- ◆ Stadificare le neoplasie all'utero e cervice
- ◆ Analizzare le tecniche e le indicazioni del TC a doppia energia
- ◆ Applicare la metodologia degli studi multiparametrici in radiologia
- ◆ Descrivere i modelli di gestione, indicatori, sviluppo di piani strategici e organizzazione in Radiologia
- ◆ Usare adeguatamente il consenso informato e la protezione di dati
- ◆ Portare a termine una consulenza clinica in Radiologia
- ◆ Gestire gli anestetici locali, gestione del dolore e sedazione e le tecniche di blocco anestetico con ecografia
- ◆ Applicare i protocolli di gestione medica nelle malattie abituali in Radiologia Interventistica e diagnostica
- ◆ Identificare i requisiti architettonici e tecnici necessari per l'attivazione di un servizio o sezione di terapia guidata da diagnostica per immagini
- ◆ Indicare i materiali utilizzati in radiologia interventistica, le indicazioni, gestione, problemi e soluzioni
- ◆ Completare la conoscenza con alcune tecniche non sistematizzabili e ampliare la visione sulla Radiologia Interventistica con nuovi orizzonti

04

Direzione del corso

A causa dell'enorme velocità con cui si stanno svolgendo le trasformazioni nei settori della Medicina Nucleare e della Radiodiagnosi, è necessario disporre dei migliori specialisti per conoscere lo stato attuale di queste discipline. Per questo motivo, TECH ha scelto uno staff docente di grande prestigio internazionale per guidare il medico durante tutto il processo di apprendimento, garantendo un insegnamento diretto ed efficace, permettendogli di applicare immediatamente tutti i nuovi strumenti acquisiti nel suo lavoro.





“

I principali specialisti in Medicina Nucleare e Radiodiagnosi trasmetteranno tutte le chiavi di queste discipline, rendendovi un esperto aggiornato in tutti i progressi”

Direzione



Dott.ssa Mitjavila, Mercedes

- Responsabile del servizio di Medicina Nucleare. Ospedale Universitario Puerta de Hierro, Majadahonda, Madrid
- Responsabile del Progetto dell'Unità di Medicina Nucleare del Dipartimento di Diagnosi delle Immagini dell'Ospedale Universitario Fondazione Alcorcon
- Responsabile Reparto di Medicina Nucleare presso l'Ospedale Universitari Puerta de Hierro Majadahonda Concorso di opposizione BOCM
- Laureata in Medicina e Chirurgia Generale presso l'Università di Alcalá de Henares
- MIR in Medicina Nucleare Specialista per il sistema MIR
- Dott.essa in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Alcalá de Henares
- Medico Interino Servizio di Medicina Nucleare presso l'Ospedale Ramón y Cajal
- Medico Interino del servizio di Medicina Nucleare dell'Ospedale Universitario di Getafe

Professori

Dott. Rayo Madrid, Juan Ignacio

- ♦ Responsabile del servizio di Medicina Nucleare Complesso Ospedaliero di Badajoz
- ♦ Medico specialista in Medicina nucleare e responsabile del Servizio di Medicina nucleare del complesso ospedaliero universitario di Badajoz
- ♦ Medico Specialista di Area in Medicina Nucleare Ospedale Clinico di Ssalamanca
- ♦ Laureata in Medicina e Chirurgia. Università di Extremadura
- ♦ Dott.e in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Ssalamanca. Premio straordinario
- ♦ Specialista in Medicina Nucleare. Ospedale Clinico di Ssalamanca
- ♦ Master in Gestione della Qualità nei Servizi Ssanitari e Sociosanitari Università Complutense di Madrid
- ♦ Esperto europeo in Gestione della Qualità Settore Ssanitario
- ♦ Esperto Universitario in Gestione Clinica

Dott. Herrero González, Antonio

- ♦ Director of Data Analytics (Big Data e Advanced Analytics)
- ♦ Direttore dei sistemi informativi (IT) presso l'Ospedale Generale di Villalba
- ♦ Direttori dei Sistemi dell'informazione (IT) presso l'Ospedale Universitario Rey Juan Carlos
- ♦ Ingegnere tecnico in Informatica dei Sistemi. Università di Ssalamanca
- ♦ Master in Direzione dei Sistemi e Tecnologia dell'Informazione e comunicazione per la ssalute Istituto di Ssalute Carlos III
- ♦ Master Universitario in Analisi di Grandi Quantità di Dati. MB Università Europea di Madrid

Dott.ssa Paniagua Correa, Cándida

- ♦ Medico Specialista in Medicina Nucleare esercitando presso l'Ospedale di Getafe
- ♦ Esercizio professionale come medico specialista in Medicina Nucleare nel Servizio di Medicina Nucleare dell'Ospedale Universitario Quiron Madrid
- ♦ Professore collaboratore nella formazione di residenti della specialità di Medicina Nucleare presso l'ospedale di Getafe
- ♦ Laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università Complutense
- ♦ Specialista in Medicina Nucleare. MIR presso l'Ospedale Universitario di Getafe
- ♦ Dott.ato in Dermatologia. Università Complutense di Madrid
- ♦ Licenza di supervisore degli impianti radioattivi rilasciata dal Consiglio per la sicurezza nucleare
- ♦ Membro della Società Spagnola di Medicina Nucleare

Dott.ssa Rodríguez Alfonso, Begoña

- ♦ Medico Ospedale Universitario Puerta de Hierro
- ♦ Medico Ospedale Universitario La Paz
- ♦ Medico Ospedale Generale di Ciudad Real
- ♦ Laureata in Medicina e Chirurgia Università Complutense di Madrid
- ♦ Programma ufficiale di Dott.ato in Medicina e Chirurgia. Università Autonoma di Madrid

Dott.ssa García Cañamaque, Lina

- ♦ Responsabile Reparto Ospedale Ssanchinarro
- ♦ Implementazione di tre servizi di Medicina Nucleare (Ospedale Nuestra Señora de America, Ospedale di Ssanchinarro e Ospedale Puerta del Sur)
- ♦ Medico specialista in Medicina Nucleare
- ♦ Programma ufficiale di Dott.ato in Biomedicina e Farmacia. Università Ssan Pablo CEU
- ♦ Supervisore degli impianti radioattivi di 2^a categoria. Consiglio di sicurezza nucleare

Dott.ssa Muros de Fuentes, María Angustias

- ♦ Medicina nucleare presso il Servizio Ssanitario dell'Andalusia
- ♦ Laureata in Medicina e Chirurgia. Università di Granada
- ♦ Dott.essa in Medicina e Chirurgia. Università di Granada
- ♦ Ricerca: *Sviluppo galenico e studio di biodistribuzione del radiofarmaco^{99m}Tc-destrano per studi di ventricolografia isotopica*
- ♦ Ricerca: *Utilità di linfogramgrafia e BSGC nel trattamento del tumore al seno*

Dott.ssa Goñi Gironés, Elena

- ♦ Responsabile del servizio di Medicina Nucleare. Membro dell'Unità di Senologia e Melanoma del Complesso Ospedaliero di Navarra- CHN
- ♦ Medico specialista in area del Servizio di Medicina Nucleare dell'ospedale Infanta Cristina di Badajoz
- ♦ Membro del Comitato di Garanzia di Qualità di medicina nucleare del CHN
- ♦ Laureata in Medicina e Chirurgia
- ♦ Dott.essa presso l'Università pubblica di Navarra
- ♦ Specialista in Medicina Nucleare
- ♦ Supervisore degli impianti radioattivi

Dott. Mucientes, Jorge

- ♦ Medico Specialista Reparto di Medicina Nucleare presso l'Ospedale Universitario Puerta de Hierro Majadahonda
- ♦ Tutor residenti di Medicina Nucleare presso l'Ospedale Universitariio Puerta de Hierro
- ♦ Coordinatore Qualità del Servizio di Medicina Nucleare presso l'Ospedale Universitariio Puerta de Hierro
- ♦ Laureato in Medicina e Chirurgia. Università di Alcalá
- ♦ Dott.e in Medicina *cum laude* presso l'Università Complutense di Madrid



Dott. Cardona, Jorge

- ◆ Medico Specialista di Area (FEA) presso il Servizio di Medicina Nucleare dell'Ospedale Universitario. Responsabile delle aree di Endocrinologia, trattamenti metabolici, Chirurgia Radioguidata, PET-TC in Endocrinologia (FDG, DOPA) e PET/TC nel cancro alla prostata (Colina e PSMA)
- ◆ Laureato in Medicina e Chirurgia. Università Complutense di Madrid
- ◆ Diploma in Studi avanzati presso l'Università Complutense di Madrid, ottenuto con il lavoro "Uso de la gammacámara portátil intraoperatoria en el centinela de mama"
- ◆ Dott.e in Medicina Tesi Dott.ale presso il dipartimento di Radiologia e Medicina Fisica dell'Università Complutense di Madrid
- ◆ Professore del modulo di Medicina Nucleare del Centro per la Formazione Professionale specifica Puerta de Hierro
- ◆ Coordinatore del corso "Sesiones clínicas Medicina Nuclear" presso l'Ospedale Puerta de Hierro di Majadahonda.

Dott. Martí Climent, Josep M.

- ◆ Direttore del Servizio di Radiofisica e Protezione radiologica presso la Clinica Università di Navarra
- ◆ Vicedirettore del Servizio di Medicina Nucleare della Clinica dell'Università di Navarra
- ◆ Laureato in Scienze (Università Autonoma di Barcellona)
- ◆ Dott.e in Scienze (Università Autonoma di Barcellona)
- ◆ Specialista in Radiofisica Ospedaliera (Ministero in educazione e Scienza)

05

Struttura e contenuti

Questo Master Specialistico in Medicina Nucleare e Radiodiagnostica ha una struttura di 34 moduli specializzati, attraverso i quali il medico sarà in grado di approfondire le più recenti innovazioni in aspetti come la gestione dei tumori neuroendocrini mediante tecniche molecolari, radiofarmaci per tomografia a emissione di positroni, Trattamento di MAV intracerebrali in radiologia o terapia a radiazione interna selettiva (SIRT).





“

I contenuti più aggiornati nell'applicazione della Medicina Nucleare nei diversi tumori si trovano in questo programma”

Modulo 1. Gestione

- 1.1. Pianificazione strategica
 - 1.1.1. Benefici
 - 1.1.2. Visione, missione e valori dell'istituzione sanitaria e dell'unità di Medicina Nucleare
 - 1.1.3. Modelli: analisi DAFO
- 1.2. Organizzazione e gestione
 - 1.2.1. Struttura organizzativa e funzionale
 - 1.2.2. Dotazione tecnica
 - 1.2.3. Risorse umane
- 1.3. Sistemi di informazione
 - 1.3.1. Indicatori e indici
- 1.4. Gestire la conoscenza
- 1.5. Programma qualità
 - 1.5.1. Standard ISO
 - 1.5.2. Audit cliniche
 - 1.5.3. Obiettivi di audit cliniche
 - 1.5.4. Il ciclo dell'audit
 - 1.5.5. Medicina basata sull'evidenza
 - 1.5.6. Elementi di qualità: struttura, processo e risultati
- 1.6. Valutazione economica dei processi nella Medicina Nucleare
- 1.7. Adeguamento dei test di imaging
 - 1.7.1. Che cosa fare?
 - 1.7.2. Cosa non fare?
- 1.8. Gestione dei rischi
 - 1.8.1. Livelli di responsabilità
 - 1.8.2. Sicurezza del paziente
- 1.9. Smart working in Medicina Nucleare
 - 1.9.1. Necessità tecniche
 - 1.9.2. Legislazione: rapporto di lavoro, legge sulla protezione dei dati

Modulo 2. Radiomica

- 2.1. Intelligenza artificiale, *Machine Learning*, *Deep Learning*
- 2.2. La Radiomica oggi
- 2.3. Biomarcatori di immagine
- 2.4. Multidimensionalità nell'immagine
- 2.5. Applicazioni: diagnosi, prognosi e previsione della risposta
- 2.6. Livelli di evidenza
- 2.7. Combinazione con altre "omiche": Radiogenomiche

Modulo 3. Medicina nucleare a emissione di fotone unico: "pearls and pitfalls"

- 3.1. Pneumologia
 - 3.1.1. Perfusione/ventilazione
 - 3.1.2. La Tromboembolia polmonare
 - 3.1.3. Ipertensione polmonare
 - 3.1.4. Trapianto polmonare
 - 3.1.5. Fistola pleuroperitoneale: paziente cirrotico, dialisi peritoneale
- 3.2. Cardiologia
 - 3.2.1. Perfusione: cardiopatia ischemica, vitalità cellulare, contributo
 - 3.2.2. GATED, miocardite
 - 3.2.3. *Shunt*: Sinistra-destra, destra-sinistra
 - 3.2.4. Funzione ventricolare: cardiopatia ischemica, cardiotossicità
 - 3.2.5. Innervazione cardiaca: patologia cardiaca, patologia neurologica
- 3.3. Sistema vascolare e linfatico
 - 3.3.1. Funzione endoteliale periferica
 - 3.3.2. Perfusione arti inferiori
 - 3.3.3. Linfogammatigrafia
- 3.4. Osteoarticolare
 - 3.4.1. Patologia tumorale primaria benigna e maligna: immagine planare
 - 3.4.2. Immagine ibrida contributiva
 - 3.4.3. Metastasi ossee: Contributo di SPECT e SPECT/CT, utilità nella diagnosi e nel follow-up
 - 3.4.4. Patologia benigna: Malattia metabolica, patologia sportiva



- 3.5. Nefrologia
 - 3.5.1. Alterazioni delle malformazioni renali
 - 3.5.2. Patologia ostruttiva: idronefrosi in età pediatrica: diagnosi e follow-up, idronefrosi adulta, studio delle derivazioni urinarie
 - 3.5.3. Pielonefrite: diagnosi iniziale, evoluzione
 - 3.5.4. Trapianto renale: rigetto, necrosi tubulare, nefrotossicità, perdita urinaria
 - 3.5.5. Ipertensione vasculorenale: Diagnosi, follow-up
 - 3.5.6. Filtrazione glomerulare e flusso plasmatico renale
 - 3.5.7. Cistogammatigrafia: diretta e indiretta nella diagnosi e nel monitoraggio del reflusso vescicoureterale
- 3.6. Gastroenterologia
 - 3.6.1. Ghiandole salivari: patologia autoimmune, danno post-radiazione, ghiandole salivari tumorali
 - 3.6.2. Transitio digestivo: transitio esofageo, reflusso gastroesofageo, aspirazione polmonare, svuotamento gastrico
 - 3.6.3. Ssanguinamento gastrointestinale: studio con eritrociti marcati, studio con radiocoloidi
 - 3.6.4. Patologia epatobiliare: colecistite acuta, valutazione della riserva funzionale epatica, trapianto di fegato (rigetto, perdita biliare), atresia del tratto biliare
 - 3.6.5. Malassorbimento acidi biliari
 - 3.6.6. Malattia infiammatoria intestinale: Diagnosi, follow-up e complicazioni
 - 3.6.7. Lesione che occupa lo spazio epatico: emangioma epatico, iperplasia nodulare focale vs Adenoma
 - 3.6.8. Marcatura delle cellule: metodo e indicazioni
 - 3.6.9. globuli rossi *in vivo*, *in vitro*, *in vivo*
 - 3.6.10. Globuli bianchi
- 3.7. Patologia splenica
 - 3.7.1. Lesioni che interessano lo spazio: emangioma, amartoma
 - 3.7.2. Splenosi: studio con globuli rossi marcati denaturati
 - 3.7.3. Sequestro cellulare

- 3.8. Endocrinologia
 - 3.8.1. Tiroide: iperfunzionalità tiroidea (autoimmune, tiroidite), nodulo tiroideo, carcinoma differenziato della tiroide
 - 3.8.2. Paratiroide: posizione ghiandola iperfunzionale
 - 3.8.3. Ghiandole surrenali: patologia corteccia surrenale (ipercortisolismo, iperaldosteronismo), patologia midollo surrenale (iperplasia, feocromocitoma), incidentaloma surrenale
- 3.9. Neurologia: SPECT vs. PET.
 - 3.9.1. Compromissione cognitiva: modelli caratteristici e diagnosi differenziale
 - 3.9.2. Disturbi del movimento: morbo di Parkinson, Parkinson Plus e diagnosi differenziale
 - 3.9.3. Epilessia: Valutazione pre-chirurgica, protocolli di acquisizione
- 3.10. Oncologia: Vitalità tumorale, radionecrosi vs progressione
 - 3.10.1. Morte cerebrale
 - 3.10.2. Cinetica-cisternogramma del liquido cerebrospinale (CSF): idrocefalia, perdita di LCR

Modulo 4. Infezione/inflammatione: studio gammagrafico e traccianti PET

- 4.1. Osteoarticolare
 - 4.1.1. Osteomielite: Osso precedentemente sano, paziente diabetico, colonna vertebrale operata
 - 4.1.2. Protesi: mobilizzazione settica vs asettica
- 4.2. Cardiaca
 - 4.2.1. Endocardite: Valvola nativa, valvola protesica
 - 4.2.2. Miocardite: Infettiva vs infiammatoria.
 - 4.2.3. Dispositivi intracardiaci
- 4.3. Vascolare
 - 4.3.1. vascolite infiammatoria
 - 4.3.2. Infezione da innesto protesico
- 4.4. Encefalite: studio PET-FDG
 - 4.4.1. Paraneoplastica
 - 4.4.2. Infettiva: modelli e diagnosi differenziale

- 4.5. Febbre di origine sconosciuta
 - 4.5.1. Pazienti immunodepressi
 - 4.5.2. Febbre post-operatoria e sepsi ricorrente
- 4.6. Malattia Epatica
 - 4.6.1. Sarcoidosi: diagnosi, estensione e risposta al trattamento
 - 4.6.2. Malattia correlata IG4
- 4.7. Altre localizzazioni
 - 4.7.1. Fibrosi policistica epatorenale: localizzazione del fuoco dell'infezione
 - 4.7.2. Epatobiliare: Paziente post-chirurgico
- 4.8. Covid-19
 - 4.8.1. Studi di Medicina nucleare in fase acuta: Infiammazione polmonare, tromboembolia polmonare, paziente oncologico e COVID-19
 - 4.8.2. Utilità della medicina nucleare nella patologia postcovid: polmonare, sistemica
 - 4.8.3. Cambiamenti organizzativi in una situazione pandemica

Modulo 5. Medicina nucleare in Pediatria

- 5.1. Medicina Nucleare Pediatrica
 - 5.1.1. Gestione del bambino in Medicina Nucleare: Informazioni ai genitori e/o tutori, preparazione e programmazione, ambiente adeguato
 - 5.1.2. Ottimizzazione delle dosi
 - 5.1.3. Sedazione e anestesia
 - 5.1.4. Aspetti fisici nei pazienti pediatrici: acquisizione ed elaborazione delle immagini
- 5.2. PET/PET-TC/PET-RM nei pazienti pediatrici e nei giovani adulti
 - 5.2.1. Ottimizzazione dei protocolli
 - 5.2.2. Indicazioni
 - 5.2.3. Traccianti non FDG
- 5.3. Sistema nervoso centrale/ LCR
 - 5.3.1. Modelli di maturazione cerebrale
 - 5.3.2. Epilessia e disturbi vascolari
 - 5.3.3. Tumori cerebrali
 - 5.3.4. Idrocefalo e fistola del liquido cerebrospinale

- 5.4. Endocrino
 - 5.4.1. Patologia tiroidea: Ipotiroidismo, ipertiroidismo, nodulo tiroideo
 - 5.4.2. Iperinsulinismo
- 5.5. Cardiopolmonare
 - 5.5.1. Patologie cardiache congenite *shunt* destra-sinistra, *shunt* sinistra-destra
 - 5.5.2. Patologia broncopolmonare: congenita e acquisita
- 5.6. Sistema gastrointestinale
 - 5.6.1. Studio della dinamica essafogastrico
 - 5.6.2. Riflusso gastroesofageo, aspirazione broncopolmonare
 - 5.6.3. Scintigrafia epatobiliare: atresia delle vie biliari
 - 5.6.4. Ssanguinamento intestinale: diverticolo di Meckel, duplicità intestinale
- 5.7. Nefrologia
 - 5.7.1. Valutazione idrofenosi
 - 5.7.2. Valutazione corticale renale: nelle infezioni, ectopie
 - 5.7.3. Riflusso vescicoureterale: diagnosi e follow-up
 - 5.7.4. Altro: malformazioni renali, trapianto renale
- 5.8. Sistema osteoarticolare
 - 5.8.1. Lesioni benigne nei pazienti pediatrici: Fratture, tumori
 - 5.8.2. Necrosi avascolare: Malattia di Perthes e altre
 - 5.8.3. Distrofia simpatica-riflesso
 - 5.8.4. Lombalgia
 - 5.8.5. Infezione: osteomielite, spondilodiscite
- 5.9. Neuroblastoma
 - 5.9.1. Studi diagnostici: scintigrafia ossea, MIBG e altri radiotraccianti PET
 - 5.9.2. Trattamento radiometabolico: MIBG, ¹⁷⁷Lu-DOTATATE
- 5.10. Altri tumori
 - 5.10.1. Osteosarcoma: Diagnosi, valutazione della risposta e follow-up
 - 5.10.2. Traccianti ossei e studio ¹⁸F-FDG-PET/TC PET/TC
 - 5.10.3. Ewing: Diagnosi, valutazione della risposta e follow-up
 - 5.10.4. Traccianti ossei e studi ¹⁸F-FDG-PET/TC
 - 5.10.5. Linfoma: ¹⁸F-FDG PET/TC nella diagnosi, risposta di valutazione, follow-up
 - 5.10.6. Rabsomiossarcoma e sarcomi dei tessuti molli: ¹⁸F-FDG PET/TC nella diagnosi, nella valutazione della risposta e nel follow-up

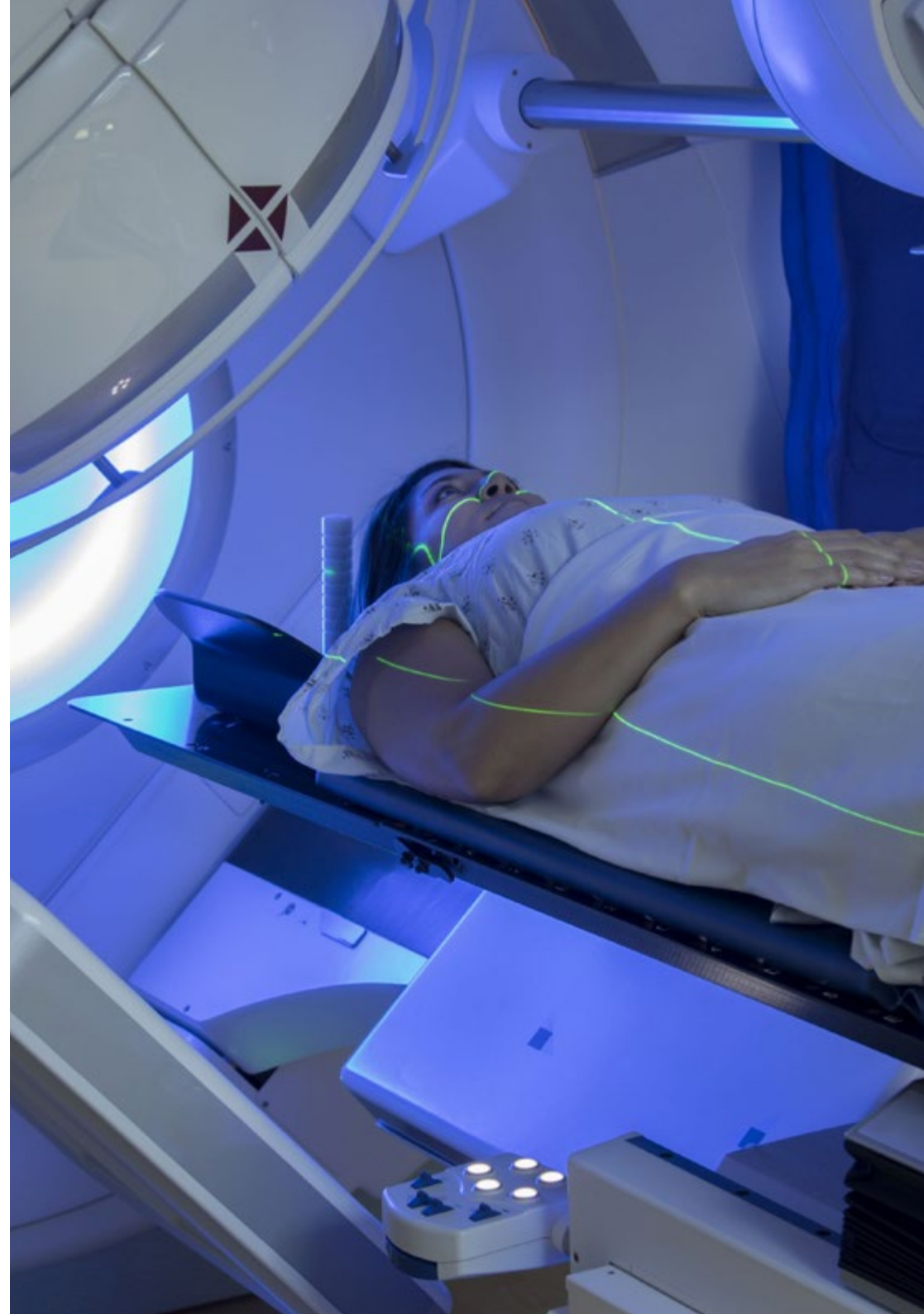
Modulo 6. Tumori neuroendocrini

- 6.1. Cause e fattori di rischio
 - 6.1.1. Sindromi ereditari
- 6.2. Presentazione clinica
 - 6.2.1. Segni
 - 6.2.2. Sintomi: Sindromi endocrine
- 6.3. Diagnosi anatomo-patologica
 - 6.3.1. Gradi di differenziazione cellulare
 - 6.3.2. Classificazione
- 6.4. Sottotipi e localizzazioni
 - 6.4.1. Extrapancreatico
 - 6.4.2. Pancreatiche
- 6.5. Stadiazione
 - 6.5.1. Tecnica endoscopica
 - 6.5.2. Tecniche di imaging
 - 6.5.3. Eco, TC, RM
- 6.6. Tecniche molecolari
 - 6.6.1. Analoghi della somatostatina marcati con ¹¹¹In, ^{99m}Tc, 8GA
 - 6.6.2. Vantaggi e svantaggi di ognuno di essi. La migliore opzione a seconda della disponibilità
 - 6.6.3. ¹⁸F-FDG: aggiornamento sulla gestione del paziente
 - 6.6.4. Studi combinati di FDG-analoghi con somatostatina
 - 6.6.5. Altri obiettivi
- 6.7. Trattamento
 - 6.7.1. Trattamenti disponibili
 - 6.7.2. Terapia radiometabolica quando e come?

- 6.8. Valutazione della risposta al trattamento
 - 6.8.1. Biochimica clinica
 - 6.8.2. Morfologica
 - 6.8.3. Funzionale
- 6.9. Monitoraggio
 - 6.9.1. Biochimica clinica
 - 6.9.2. Immagine: Morfologica e funzionale. La sequenza migliore
- 6.10. Prove cliniche
 - 6.10.1. Sequenziamento delle terapie
 - 6.10.2. Associazione: trattamenti combinati

Modulo 7. Chirurgia radioguidata

- 7.1. Biopsia selettiva del linfonodo sentinella (BSGC)
 - 7.1.1. Rilevamento con radiofarmaci e tecniche combinate
 - 7.1.1.1. Radiocolloidi, sostanze coloranti
 - 7.1.1.2. BSGC Cancro al seno
 - 7.1.2. Stadiazione iniziale
 - 7.1.3. Neoadiuvante
- 7.2. Tumori ginecologici BSGC
 - 7.2.1. Vulva
 - 7.2.2. Cervice
 - 7.2.3. Endometrio
 - 7.2.4. Ovaie
- 7.3. BSGC cancro cutaneo
 - 7.3.1. Melanoma
 - 7.3.2. No Melanoma
- 7.4. BSGC Tumori della testa e del collo
 - 7.4.1. Cancro alla tiroide
 - 7.4.2. Cavità orale



- 7.5. Tumori gastrointestinali BSGC
 - 7.5.1. Tumore all'esofago
 - 7.5.2. Tumore allo stomaco
 - 7.5.3. Carcinoma coloretale
- 7.6. BSGC tumori Urologici
 - 7.6.1. Pene
 - 7.6.2. Prostata
- 7.7. Tecnica combinata di BSGC e localizzazione delle lesioni nascoste (SNOLL)
 - 7.7.1. Seno
 - 7.7.2. Altre localizzazioni
- 7.8. ROLL
 - 7.8.1. Radiofarmaci 99mTc, semi 125-i
 - 7.8.2. Indicazioni: patologia tumorale e altre applicazioni
- 7.9. Intervento radioguidato e iperparatiroidismo primario
 - 7.9.1. Indicazioni
 - 7.9.2. Protocolli dipendenti da radiofarmaci

Modulo 8. PET/TC - PET/RM nelle guide cliniche oncologiche

- 8.1. Medicina nucleare nei diversi tumori
 - 8.1.1. Stadiazione e prognosi
 - 8.1.2. Risposta al trattamento
 - 8.1.3. Monitoraggio e diagnosi delle ricadute
- 8.2. Linfomi
 - 8.2.1. Linfoma di Hodking
 - 8.2.2. Linfoma B diffuso di cellule grandi
 - 8.2.3. Altri linfomi
- 8.3. Cancro al seno
 - 8.3.1. Stadiazione iniziale
 - 8.3.2. Risposta alla terapia neoadiuvante
 - 8.3.3. Monitoraggio

- 8.4. Tumori ginecologici
 - 8.4.1. Vagina cervice: stadiazione, risposta al trattamento e follow-up
 - 8.4.2. Endometrio: stadiazione, risposta al trattamento e monitoraggio
 - 8.4.3. Ovaie: stadiazione, risposta al trattamento e monitoraggio
- 8.5. Tumore ai polmoni
 - 8.5.1. Carcinoma del polmone non delle piccole cellule
 - 8.5.2. Carcinoma del polmone delle piccole cellule
 - 8.5.3. Valutazione della risposta: radioterapia immunoterapia
- 8.6. Tumori digerenti
 - 8.6.1. Esofago gastrico
 - 8.6.2. Coloretale
 - 8.6.3. Pancreas
 - 8.6.4. Epatobiliare: epatocarcinoma, cocolangiocarcinoma
- 8.7. Ssarcomi
 - 8.7.1. Ossei
 - 8.7.2. Tessuti molli
- 8.8. Urogenitali
 - 8.8.1. Prostata
 - 8.8.2. Renale
 - 8.8.3. Vescica
 - 8.8.4. Testicolo
- 8.9. Endocrino
 - 8.9.1. Tiroide
 - 8.9.2. Surrenali
- 8.10. Pianificazione di radioterapia
 - 8.10.1. Acquisizione dell'esplorazione
 - 8.10.2. Delimitazione volumi

Modulo 9. Terapia mirata con radioligandi

- 9.1. Teragnosis
 - 9.1.1. Implicazioni clinico-terapeutiche
- 9.2. Tiroide
 - 9.2.1. Ipertiroidismo
 - 9.2.2. Carcinoma differenziati della tiroide
 - 9.2.3. Gozzo
- 9.3. Tumori neuroendocrini, gastroenteropancreatici e altri tumori: Peptidi radiomarcanti
 - 9.3.1. Indicazioni
 - 9.3.2. Amministrazione
- 9.4. Feocromocitoma e paragangliomi: 131I-MIBG
 - 9.4.1. Indicazioni e selezione dei pazienti
 - 9.4.2. Protocollo di amministrazione
 - 9.4.3. Risultati
- 9.5. Metastasi ossee
 - 9.5.1. Fisiopatologia delle metastasi ossee
 - 9.5.2. Basi della terapia radiometabolica
 - 9.5.3. Radiofarmaci utilizzati: indicazioni e risultati
- 9.6. Radioterapia interna selettiva (SIRT): Microsfere marcate
 - 9.6.1. Base per la terapia con microsfere radiomarcate
 - 9.6.2. Dispositivi disponibili: caratteristiche differenziali
 - 9.6.3. Calcolo dell'attività da somministrare e valutazione dosimetrica in base al dispositivo
 - 9.6.4. Epatocarcinoma: Applicazione e risultati
 - 9.6.5. Metastasi epatiche: Applicazione e risultati in carcinoma coloretale, tumori neuroendocrini e altri tumori
 - 9.6.6. Contributi SIRT alla chirurgia epatica
 - 9.6.7. Paziente potenzialmente operabile
 - 9.6.8. Ipertrofia del lobo epatico

- 9.7. Sinovioresi
 - 9.7.1. Basi patofisiologiche di trattamento
 - 9.7.2. Radiofarmaci usati
 - 9.7.3. Indicazioni ed esperienza clinica nelle diverse localizzazioni e patologie: artrite reumatoide, altri artriti, sinoviti villonodulare
 - 9.7.4. Applicazioni in pediatria: Paziente emofiliaco
- 9.8. Cancro di prostata metastatico: 177Lu-PSMA
 - 9.8.1. Basi fisiopatologiche
 - 9.8.2. Selezione del paziente
 - 9.8.3. Protocolli di amministrazione e risultati
- 9.9. Linfomi: radioimmunoterapia
 - 9.9.1. Basi fisiopatologiche
 - 9.9.2. Indicazioni
 - 9.9.3. Protocollo di amministrazione
- 9.10. Futuro
 - 9.10.1. Ricerca di nuovi ligandi e radioisotopi
 - 9.10.2. Ricerche traslazionali
 - 9.10.3. Linee di ricerca

Modulo 10. La Medicina Nucleare

- 10.1. Basi fisiche delle radiazioni ionizzanti
 - 10.1.1. Radiazioni ionizzanti e isotopi radioattivi
 - 10.1.2. Tipi di radiazioni
- 10.2. Effetti biologici delle radiazioni ionizzanti
 - 10.2.1. Classificazione degli effetti in base al tempo di apparizione
 - 10.2.2. Effetti biologici a seconda della dose
 - 10.2.3. Interazione radiazione ionizzante con la materia
 - 10.2.4. Interazione radiazioni ionizzanti-cellula: caratteristiche, effetti diretti e non diretti
 - 10.2.5. Radiosensibilità
 - 10.2.6. Risposta adattativa

- 10.3. Radiofarmaci
 - 10.3.1. Il radiofarmaco
 - 10.3.2. Radiofarmaci diagnostici convenzionali
 - 10.3.3. Generatori di radionuclidi
 - 10.3.4. Meccanismi di localizzazione
 - 10.3.5. Radiofarmaci per tomografia a emissione di positroni
 - 10.3.6. Schema di sintesi
 - 10.3.7. Substrati delle vie metaboliche
 - 10.3.8. Radiofarmaci ad effetto terapeutico
 - 10.3.8.1. Caratteristiche che devono soddisfare
 - 10.3.8.2. Design e approvazione
- 10.4. Radiofarmacia
 - 10.4.1. Quadro normativo
 - 10.4.2. Funzionamento
 - 10.4.3. Controllo di qualità
- 10.5. L'acquisizione e la elaborazione delle immagini
 - 10.5.1. Immagine planare
 - 10.5.2. Componenti
 - 10.5.3. Funzionamento: Risoluzione e sensibilità
 - 10.5.4. Modalità di scansione: Statica, dinamica, sincronizzata
 - 10.5.5. Ricostruzioni
 - 10.5.6. Tomografia fotonica singola (SPECT)
 - 10.5.7. Acquisizione
 - 10.5.8. Ricostruzioni
 - 10.5.9. Tomografia a emissione di positroni (PET)
 - 10.5.10. Componenti
 - 10.5.11. Acquisizione dei dati
 - 10.5.12. Parametri di funzionamento
- 10.6. Tecniche di quantificazione: basi
 - 10.6.1. In cardiologia
 - 10.6.2. In neurologia
 - 10.6.3. Parametri metabolici
 - 10.6.4. L'immagine della TC
- 10.7. Generazione di immagine
 - 10.7.1. Parametri di acquisizione e ricostruzione
 - 10.7.2. Protocolli e mezzi di contrasto
 - 10.7.3. Testa e collo
 - 10.7.4. Torace: cardiologia, polmone
 - 10.7.5. Addome: generale, fegato, rene
- 10.8. L'immagine della RM
 - 10.8.1. Fenomeno di risonanza
 - 10.8.2. Contrasto tissutale: conoscenza sequenze
 - 10.8.3. Diffusione
 - 10.8.4. Contrasti paramagnetici
- 10.9. L'immagine multimodalità
 - 10.9.1. SPECT/TC
 - 10.9.2. PET/TC
 - 10.9.3. PET/RM
- 10.10. Radioprotezione
 - 10.10.1. Protezione dalle radiazioni
 - 10.10.2. Situazioni speciali: pediatria, gravidanza e allattamento
 - 10.10.3. Quadro normativo: applicazione
 - 10.10.4. La dosimetria

Modulo 11. Neuroradiologia

- 11.1. Malattia cerebrovascolare
- 11.2. TCE
- 11.3. Malattie demielinizzanti
- 11.4. Demenze e malattie neurodegenerative
- 11.5. Aspetti base delle malformazioni cerebrali. Idrocefalo
- 11.6. Infezioni
- 11.7. Studio dell'ipofisi
- 11.8. Lesioni midollari
- 11.9. Tumori del SNC
- 11.10. Monitoraggio e valutazione della risposta dei tumori del SNC
- 11.11. Tecniche avanzate in neuroradiologia (diffusione, perfusione, spettroscopia)

Modulo 12. Organi sensoriali

- 12.1. Patologia oftalmologica
- 12.2. Studio della base del cranio
- 12.3. Patologia rino-sinussale
- 12.4. Neoplasie della cavità orale, laringe e faringe (ORL)

Modulo 13. Torace

- 13.1. Patologia dello spazio aereo
- 13.2. Patologia pleurica
- 13.3. EPID (Malattia Polmonare Interstiziale Diffusa)
- 13.4. BPCO (Malattia Polmonare Ostruttiva Cronica)
- 13.5. Infezioni
- 13.6. Tumore ai polmoni
 - 13.6.1. Diagnosi e stadiazione
 - 13.6.2. Monitoraggio e valutazione della risposta
- 13.7. Tumori mediastinici
- 13.8. Patologia vascolare
- 13.9. Trauma toracico
- 13.10. Cuore
 - 13.10.1. Cardio-TC
 - 13.10.2. Cardio-RM
 - 13.10.3. Gestione della cardiopatia ischemica
 - 13.10.4. Cardiomiopatie
 - 13.10.5. Valvulopatie
 - 13.10.6. Malattie congenite
 - 13.10.7. Tumori

Modulo 14. Addome

- 14.1. Agenti di contrasto a base di iodio, Gadolinio (Gd) ed enterali
- 14.2. Fegato
 - 14.2.1. Lesione epatica focale
 - 14.2.2. Malattia epatica diffusa
 - 14.2.3. Gestione della cirrosi epatica
 - 14.2.4. Studio e patologia delle vie biliari
- 14.3. Pancreas
 - 14.3.1. Pancreatite
 - 14.3.2. Tumore al pancreas
- 14.4. Lesioni spleniche
- 14.5. Malattia infiammatoria intestinale
- 14.6. Carcinosi peritoneale
- 14.7. Stadiazione e valutazione della risposta nel tumore al retto
- 14.8. Tecniche e indicazioni di Colono-TC
- 14.9. Defecografia: tecnica e indicazioni
- 14.10. Urologia
 - 14.10.1. Tumore renale, uretrale e vescicale
 - 14.10.2. Studio multiparametrico del tumore alla prostata. PI-RADS
 - 14.10.3. Tumore testicolare

Modulo 15. Sistema muscoloscheletrico (MSK)

- 15.1. Patologia della cuffia dei rotatori
- 15.2. Instabilità gleno-omeroale
- 15.3. Patologia degenerativa del polso
- 15.4. Patologia traumatica del polso
- 15.5. Patologia degenerativa della colonna
- 15.6. Patologia del menisco
- 15.7. Patologia dei legamenti del ginocchio
- 15.8. Cartilagine e artropatia del ginocchio
- 15.9. Lesioni e traumi della caviglia
- 15.10. Lesioni muscolo- tendinose

Modulo 16. Seno

- 16.1. Progressi nelle tecniche di diagnostica per immagini al seno
- 16.2. Screening del tumore al seno e sistema BI-RADS
- 16.3. PAAF e BAG al seno
- 16.4. Stadiazione del tumore al seno
- 16.5. Monitoraggio e valutazione risposta nel tumore al seno

Modulo 17. Ginecologia

- 17.1. Radiologia della patologia benigna all'utero e annessi
- 17.2. Stadiazione del tumore all'utero e cervice
- 17.3. Tecniche di diagnostica per immagine nel tumore alle ovaie

Modulo 18. Gestione in radiologia

- 18.1. Gestione del Servizio di Radiologia
- 18.2. PACS (*Picture Archiving and Communications System*). RIS (Sistemi de Informazione Radiologica). Teleradiologia
- 18.3. Il referto radiologico
- 18.4. Aspetti medico-legali in radiologia

Modulo 19. Basi dell'interventismo

- 19.1. Protezione radiologica nell'interventismo
- 19.2. Puntura arteriosa e venosa per l'accesso nelle procedure interventistiche Tecniche di Seldinger e Trocar
- 19.3. Puntura ecografica per l'accesso vascolare
- 19.4. La comprensione di zone di puntura e cure

Modulo 20. Materiali nell'interventismo

- 20.1. Materiali nel neurointerventismo
- 20.2. Materiali nell'interventismo vascolare
- 20.3. Materiali nell'interventismo oncologico
- 20.4. Materiali nell'interventismo muscolo scheletrico
- 20.5. Materiali per drenaggi in interventismo non vascolare

Modulo 21. Interventismo venoso e linfatico

- 21.1. Flebografia degli arti superiori e inferiori. Cavografia
- 21.2. Sindrome della vena cava superiore
- 21.3. Tromboembolismo polmonare e trombosi venosa
- 21.4. Vie centrali, port-a-cath, PICS
- 21.5. Linfografia diagnostica e terapeutica
- 21.6. Collocamento di un filtro nella vena cava inferiore
- 21.7. Collocamento di cateteri per dialisi, ricambio ed estrazione
- 21.8. Angioplastica e trombectomia dell'accesso vascolare per la dialisi
- 21.9. Biopsia epatica transgiugulare, studio emodinamico epatico e prelievo venoso
- 21.10. Trattamento dell'insufficienza venosa degli arti inferiori

Modulo 22. Diagnosi vascolare

- 22.1. Aortografia addominale e arteriografia MMII
- 22.2. Arteriografia dei tronchi digestivi viscerali

Modulo 23. Terapia vascolare

- 23.1. Angioplastica vascolare periferica e *stent*
- 23.2. Trombolisi arteriosa di MMII e trombectomia percutanea
- 23.3. Chiusura vascolare percutanea
- 23.4. ATP delle arterie renali e *stent*
- 23.5. ATP e *stent* dei tronchi viscerali digestivi
- 23.6. Aneurismi delle arterie viscerali. Diagnosi e trattamento
- 23.7. Aneurismi dell'aorta. Endoprotesi
- 23.8. Trattamento del piede diabetico

Modulo 24. Emboloterapia

- 24.1. Emorragia gastrointestinale bassa e alta
- 24.2. Embolizzazione renale.
- 24.3. Embolizzazione nei traumi
- 24.4. Embolizzazione prostatica
- 24.5. Embolizzazione uterina
- 24.6. Embolizzazione portale
- 24.7. Chemioembolizzazione epatica
- 24.8. DEBIRI epatico

Modulo 25. Punture diagnostiche

- 25.1. Biopsia percutanea guidata da diagnostica per immagine. PAAF
- 25.2. Biopsia renale
- 25.3. Biopsia epatica
- 25.4. Biopsia polmonare

Modulo 26. Neurointerventismo diagnostico

- 26.1. Arteriografia cerebrale
- 26.2. Arteriografia spinale
- 26.3. Prelievo del seno petroso
- 26.4. Test di Wada

Modulo 27. Neurointerventismo terapeutico

- 27.1. Embolizzazione degli aneurismi cerebrali
- 27.2. Trattamento del vasospasmo cerebrale
- 27.3. *Stent* carotideo, *stent* vertebrale e cerebrale
- 27.4. Trattamento endovascolare dell'ictus ischemico
- 27.5. Embolizzazione nell'epistassi
- 27.6. Embolizzazione di meningiomi cerebrali e paragangliomi
- 27.7. Trattamento di MAV intra-cerebrali
- 27.8. Fistole durali, diagnosi e trattamento
- 27.9. Malformazioni vascolari e spinali

Modulo 28. Interventismo muscolo-scheletrico

- 28.1. Discografia
- 28.2. Vertebroplastica, vesselplastica e cifoplastica
- 28.3. Infiltrazione e rizolisi delle faccette
- 28.4. Dissectomia percutanea
- 28.5. Epidurale e trattamento del dolore
- 28.6. Blocco linfatico percutaneo per il dolore
- 28.7. Infiltrazioni articolari

Modulo 29. Interventismo urologico

- 29.1 Nefrostomia percutanea
- 29.2 Doppio J anterogrado
- 29.3 Doppio J retrogrado e interventismo endourologico
- 29.4 Endoprotesi uretrale e uretrale

Modulo 30. Interventismo toracico

- 30.1 Toracentesi, drenaggio toracico e tecniche associate
- 30.2 Drenaggio degli ascessi toracici

Modulo 31. Punture drenanti

- 31.1 Drenaggio biliare
- 31.2 Drenaggio degli ascessi Approccio e tecnica
- 31.3 Gastrostomia percutanea e gastrogiunostomia
- 31.4 Colecistostomia percutanea

Modulo 32. Tecniche ablativ

- 32.1 Ablazione tumorale per radiofrequenza e microonde
- 32.2 Crioablazione tumorale. Elettroporazione irreversibile

Modulo 33. Altri aspetti di interesse in radiologia interventista

- 33.1 Estrazione di un corpo estraneo
- 33.2 Fusione multimodale
- 33.3 Nanoparticelle. Futuro della Radiologia Interventista

Modulo 34. Gestione e organizzazione in terapia guidata da diagnostica per immagine

- 34.1 Il consenso informato in Radiologia Interventista
- 34.2 L'ambulatorio e il reparto di Radiologia Interventista
- 34.3 Anestesia in Radiologia Interventista
 - 34.3.1. Anestetici locali
 - 34.3.2. Sedazione e analgesici
 - 34.3.3. Blocchi nervosi
- 34.4 Protocolli di gestione medica in Radiologia generale e interventista
- 34.5 Medicazione usata in neurointerventismo
- 34.6 Medicazione usata in interventismo vascolare e non
- 34.7 Gestione in Radiologia Interventista: Indicatori URV, GRD
- 34.8 Sale di intervento



Investite nelle conoscenze più aggiornate sulla Medicina Nucleare e Radiodiagnostica presentate in formato multimediale dai principali specialisti mondiali in queste aree”

06

Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: *il Relearning*.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il *New England Journal of Medicine*.



“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

In TECH applichiamo il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Grazie a TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gervas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso faccia riferimento alla vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali della pratica professionale del medico.

“

Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard di Harvard.

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo, non solo assimilano i concetti, ma sviluppano anche la capacità mentale, grazie a esercizi che valutano situazioni reali e richiedono l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche, che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



Metodologia Relearning

TECH perfeziona il metodo casistico di Harvard con la migliore metodologia di insegnamento del momento, 100% online: il Relearning.

La nostra università è la prima al mondo a coniugare lo studio di casi clinici con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione e che combina un minimo di 8 elementi diversi in ogni lezione: una vera rivoluzione rispetto al semplice studio e all'analisi di casi.



Il medico imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate grazie all'uso di software di ultima generazione per facilitare un apprendimento coinvolgente.

All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo in lingua spagnola (Columbia University).

Grazie a questa metodologia abbiamo formato con un successo senza precedenti più di 250.000 medici di tutte le specialità cliniche, indipendentemente dal carico chirurgico. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socioeconomico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e maggior rendimento, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Tecniche chirurgiche e procedure in video

TECH rende partecipe lo studente delle ultime tecniche, degli ultimi progressi educativi e dell'avanguardia delle tecniche mediche attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di formazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua formazione.





Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo della cura e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e di autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi: la denominazione "Learning from an Expert" rafforza le conoscenze e i ricordi e genera sicurezza nel futuro processo decisionale.



Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



07 Titolo

Il Master Specialistico in Medicina Nucleare e Radiodiagnostica ti garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, l'accesso a un titolo di Master rilasciato da TECH Università Tecnologica.



“

Completa con successo questo programma e riceverai il tuo diploma universitario senza spostamenti o fastidiose formalità”

Questo **Master Specialistico in Medicina Nucleare e Radiodiagnostica** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato presente sul mercato.

Dopo aver superato le valutazioni, lo studente riceverà, mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, il suo corrispondente titolo **Master Specialistico** rilasciato da **TECH - Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** indica la qualifica ottenuta nel Master Specialistico e soddisfa i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Master Specialistico in Medicina Nucleare e Radiodiagnostica**

CFU 120

N.° Ore Ufficiali: **3.000 O.**



*Apostille dell'Aia Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata innovazione
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingue

tech università
tecnologica

**Master Specialistico
Medicina nucleare e
Radiodiagnostica**

- » Modalità: **online**
- » Durata: **2 anni**
- » Titolo: **TECH Università Tecnologica**
- » Dedizione: **16 ore/settimana**
- » Orario: **a scelta**
- » Esami: **online**

Master Specialistico Medicina Nucleare e Radiodiagnostica

